

I gol di Rossetti e Rossi «colorano» Darfo e Salò

L'argentino porta i neroverdi a -3 dalla vetta e il gardesano sogna un'altra promozione: «Per noi è davvero un momento magico»

Luca Canini

Sono Rossetti e Rossi i «colori» vincenti di Darfo e Salò, le uniche due squadre bresciane a festeggiare un successo nella dodicesima giornata d'andata e sempre più a contatto della vetta, che per i camuni è tornata a -3 mentre per i gardesani resta sempre a -1.

Nell'ultimo turno entrambi gli attaccanti sono andati a segno: un gol per l'argentino Pablo Rossetti, nella partita vinta dal Darfo in casa del Voghera, e addirittura una doppietta per Massimiliano Rossi, decisivo nella vittoria interna con il Calenzano. E adesso il bottino stagionale dei due centravanti più in forma del momento comincia a farsi davvero interessante, con l'argentino che è arrivato a quota 11, capocannoniere del girone B, mentre l'ex Itala San Marco ha toccato quota 8, da domenica realizzatore principe del Salò con una rete in più di capitano Quarenghi. Insomma, il momento magico delle squadre di Inversini e Zanoncelli passa anche per la smagliante condizione dei rispettivi bomber.

«È UN MOMENTO davvero positivo - spiega Rossetti -, sia per me, che per la squadra. La pubalgia che l'anno scorso mi ha impedito di esprimermi a certi livelli se n'è andata. Mi sento bene, arrivo più convinto sulla palla e riesco a essere lucido al momento di concludere a rete». E i 18 gol messi a segno in tre mesi tra campionato e Coppa ne sono la miglior dimostrazione. Impressionante, poi, il dato statistico relativo al campionato, dove, escludendo il derby con la Verolese che lo ha visto in campo per poco meno



L'argentino Pablo Rossetti: 18 gol tra coppa e campionato col Darfo



Massimiliano Rossi: con 8 gol è il miglior realizzatore del Salò

di 5 minuti, Rossetti ha segnato una rete a partita. Non è un caso, dunque, che il Darfo possa contare sul migliore attacco del girone B, con 25 gol realizzati in 12 partite, più di due a gara. «Speriamo di continuare a metterla dentro - prosegue l'argentino -. E speriamo che il Darfo continui a vincere. Adesso il primo posto è vicino, ma, come dice sempre Inversini, la classifica si guarda solo alla fine. Abbiamo fatto fatica a trovare la giusta quadratura, è servita pazienza e lavoro dopo un avvio di stagione difficile. Ma adesso stiamo giocando bene, la squadra corre, lotta, vince e, soprattutto, io segno».

CORRE, LOTTA e vince anche il Salò di Zanoncelli. Il successo interno con il Calenzano ha riportato il sorriso dopo lo scivolone di Suzzara, con la capolista Crociati che ha un solo punto di vantaggio. E l'uomo partita nel match vinto con i toscani è senza dubbio il bomber Rossi, autore della doppietta che ha regalato i 3 punti e che è valsa all'ex Itala - 17 gol l'anno scorso e vittoria del campionato di serie D con i friulani - l'ottavo centro stagionale. «La sconfitta con il Suzzara - racconta Rossi - è stata solo un passo falso. In questo momento siamo in forma, crediamo nelle nostre potenzialità e i risultati ci stanno dando ragione. Anche per me tutto sta andando per il meglio. A Salò mi trovo bene. La società è seria, si lavora con serenità e il gruppo è unito. Anzi, ad essere sincero questo è il migliore inizio di stagione che mi sia mai capitato di giocare».

Anche se le prime giornate di campionato con la maglia del Salò non sono state proprio felici. «È vero - ammette Rossi -. Abbiamo faticato, ma dopo la sconfitta con i Crociati di Noceto ci siamo guardati negli occhi e abbiamo capito che bisognava dare una svolta alla stagione. Delle ultime sette partite ne abbiamo persa solo una e vinte cinque: credo che la svolta ci sia stata». ♦